



Genti.mo

Direttore Sanitario ASP 5

Dott. Santo Conti

Messina

Direttore Generale ASP 5

Dott. Salvatore Giuffrida

Messina

E p. c. Direttore Distretto Prevenzioni

ASP 5 Messina

Dott. Giovanni Puglisi

Dott.sa Caterina Villari

ASP 5 Messina

Dott. Pietro Comba

I.S.S. Roma

Assessore Regionale Sanità

Dott. Massimo Russo

Palermo

On. Giuseppe Laccoto

Presidente Commissione

Sanità Palermo

Oggetto: **riflessioni e risposta alla Sua del 23/08/2010 prot. 5537/DS e allegati**

Facente seguito alla Sua con oggetto: sorveglianza sanitaria dei lavoratori con pregressa esposizione all'amianto nella provincia di Messina, certamente non possiamo che essere d'accordo con quanto da Lei affermato nella stessa sui tempi di inizio il 10/09/2010. Sicuramente apprezziamo la Sua perseveranza nel riservare priorità a quanto da noi richiesto per la salvaguardia della salute e dell'integrità fisica degli ex lavoratori esposti a fibre di amianto ed in ogni caso a prodotti altamente cancerogeni della provincia di Messina, in pensione.

Naturalmente una riflessione va fatta in merito agli allegati, quale il progetto finalizzato all'attività di prevenzione con oggetto: **"sorveglianza sanitaria degli ex dipendenti Sacelit e familiari conviventi"**. In quanto, riteniamo di avere ricevuto un progetto, perfetto nel rispecchiare quanto fatto fino ad oggi e quanto si dovrebbe fare per il completamento del protocollo d'intesa sottoscritto nel lontano 2003. Certamente il numero evidenziato dal Dott. Puglisi, circa 200 persone, potrebbe corrispondere, sia per i restanti ex dipendenti e loro familiari rintracciati in questi ultimi due anni, sia per i cittadini che negli anni, dal 1958 al 1992, sono stati sottoposti a rischio amianto. Riteniamo opportuno chiarire che, in merito al progetto degli ex dipendenti Sacelit e loro familiari, noi abbiamo più volte sollecitato il proseguo per gli ulteriori ex lavoratori rintracciati ultimamente e per i cittadini residenti o che fossero risieduti vicino l'azienda, non abbiamo mai affermato che il lavoro svolto fino ad oggi dalla Dott.sa Caterina Villari e dal Dott. Contiguglia, inizialmente sotto la dirigenza della Dott.sa Mollica e



successivamente del Dott. Puglisi, con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma e la nostra, fosse tale da essere affidata ad altri medici, come risultato nell'incontro tenutosi presso la Spresal di Messina il 07/09/2010, nel quale ritenevamo si parlasse solo ed esclusivamente della nostra richiesta avanzata da circa due anni sulla prevenzione sanitaria degli ex esposti della Pirelli e di tutte le industrie della provincia.

Precisiamo che essendo stato svolto, fino ad oggi, un lavoro esemplare con estrema serietà, professionalità, correttezza, umanità, affidabilità nei confronti degli ex esposti e dei loro familiari, in assoluto silenzio, e nella totale collaborazione sia con l' I.S.S. di Roma, sia con il Comitato Permanente Esposti Amianto, che può essere evidenziato anche dal protocollo d'intesa tra l'ASP 5 di Messina e l'I.S.S. di Roma per il proseguo, nell'arco temporale, degli stessi controlli sui soggetti obiettivamente ritenuti con patologie tali da essere tenuti sotto osservazione, chiediamo che sia il progetto iniziale, sia il progetto di prosecuzione presentato dal Dott. Puglisi, continui con gli stessi medici e gli si venga affiancato ulteriore personale se ritenuto necessario.

Certamente, siamo, ancora una volta, rimasti delusi, dall'evidenza che, pur essendo trascorsi, 10 mesi, dalla richiesta, parliamo del lontano 04/11/2009, del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio 3 Tutela della Salute della Regione Sicilia Prot. 572/09, non sia stato elaborato, o se sia stato fatto, fatecelo pervenire, il piano di lavoro per l'attivazione di tale studio operativo, già autorizzato dalla Commissione Sanitaria Regionale in data 25/07/2009, anche se, qualcosa era stato presentato all'attenzione del Dott. Puglisi e Sua, da parte nostra, nel protocollo d'intesa che doveva essere sottoscritto a suo tempo per detta sorveglianza. Precisiamo che stiamo discutendo della tutela della salute e dell'integrità fisica preventiva di ex esposti a prodotti altamente cancerogeni in pensione della nostra provincia, i quali sono meritevoli di tutta la nostra attenzione.

In considerazione di quanto affermato nella sua, che condividiamo, e nella immediata constatazione, in considerazione della riunione del 07/09/2009, nella quale si evidenzia l'ulteriore necessità di chiarimenti sulla platea da sottoporre a controlli sanitari, che sicuramente ci porterà lontani dai tempi prestabiliti, riteniamo opportuno, se si vuole rispettare i tempi da lei citati, inizio il 10/09/2010, che Lei coinvolga, considerata la sua notevole esperienza maturata in questi anni, sulla materia in discussione, la Dott.ssa Caterina Villari, esperta e altamente specializzata in detta problematica. Per tutto questo e per il buon andamento del lavoro che dovrà essere svolto, riteniamo opportuno, che indichi una riunione urgente presso codesta Direzione Sanitaria che coinvolga il Dott. Giovanni Puglisi, La Dott.ssa Caterina Villari, le persone che ritiene opportuno, noi, e direttamente Lei, affinché possiamo, definitivamente iniziare quanto dovuto e di diritto richiesto della gente che insieme rappresentiamo e, ai quali, sicuramente potremo salvare la vita o alleviare delle sofferenze se interveniamo in tempi utili.

Il Presidente
Salvatore Nania

Giammoro li 09/09/2010